



Istituto Paolo Colosimo

Centro socio educativo
per ipovedenti e non vedenti

Carta dei servizi



Anno 2021



Centro medicina psicosomatica
Cooperativa sociale



Indice

La Carta dei servizi.....	Pag.4
A chi è rivolta la carta dei servizi.....	Pag.6
L'Istituto Paolo Colosimo: la storia.....	Pag.8
Società responsabili della gestione dell'Istituto.....	Pag.10
Descrizione della struttura.....	Pag.12
Come raggiungerci.....	Pag.14
Finalità del servizio.....	Pag.15
Soggetti fruitori.....	Pag.17
Modalità di accesso al servizio.....	Pag.19
Lo staff.....	Pag.22
Descrizione della pianta organica.....	Pag.23
Attività laboratoriali.....	Pag.24
Laboratorio multimediale.....	Pag.25
Laboratorio di braille.....	Pag.27
Laboratorio di espressività.....	Pag.29



Laboratorio di musica.....	Pag.31
Laboratorio di autonomia esistenziale e di movimento....	Pag.33
Laboratorio teatrale.....	Pag.34
Laboratorio di ortottica.....	Pag.35
Laboratorio di giardinaggio.....	Pag.37
Laboratorio di cucina e di panificazione.....	Pag.37
Attività ludico - motoria.....	Pag.37
Assistenza allo studio.....	Pag.38
Soggiorni educativi.....	Pag.40
Il Progetto Individualizzato.....	Pag.41
Il sistema di qualità.....	Pag.42
Gli obiettivi di qualità.....	Pag.43
Gli standard di qualità.....	Pag.45
La gestione dei reclami.....	Pag.48



La carta dei servizi

La Carta dei Servizi è uno strumento utile per conoscere gli elementi informativi essenziali e necessari per accedere ai servizi.

La sua realizzazione costituisce uno strumento di promozione della qualità e di attenzione verso i cittadini.

In particolare, la Carta dei Servizi viene realizzata tenendo conto dei seguenti criteri generali:

uguaglianza: ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche;

imparzialità: le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione dei servizi offerti dall'Istituto sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

continuità: l'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzioni. Il funzionamento irregolare o l'eventuale interruzione del servizio sono espressamente regolati dalle convenzioni e dai regolamenti; in tali casi vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;

rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia e attenzione nel rispetto della persona e della sua dignità;

partecipazione: la partecipazione del cittadino, quale soggetto attivo alla prestazione del servizio, è garantita al fine di una mi-

gliore efficacia dell'intervento e nell'ottica di una stretta collaborazione con gli operatori dell'Istituto. Ai cittadini viene garantita la possibilità di verificare la correttezza dei comportamenti, la qualità dei servizi e l'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti.

Pertanto, ogni cittadino ha diritto a ricevere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi e documentazione relativa alle prestazioni ricevute;

efficienza ed efficacia: nella realizzazione degli interventi, l'Istituto adotta misure idonee per il continuo perseguimento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze dell'utenza;

qualità dei servizi: i servizi offerti sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni sociali.

Inoltre l'Istituto esamina periodicamente la funzionalità dei servizi erogati alla persona, anche raccogliendo i suggerimenti e le proposte di miglioramento che provengano dai cittadini.

A chi è rivolta la carta dei Servizi?

Il presente documento si rivolge ai cittadini provenienti dalla Regione Campania e dall'Italia meridionale e a tutti coloro i quali, avendo un disagio visivo, vogliono usufruire dei nostri servizi legati ad Attività Formative, Attività di Sostegno Psicologico, Attività di Assistenza Materiale volte tutte allo Sviluppo Integrale della Persona. La presente Carta costituisce uno strumento di partecipazione e trasparenza non solo per coloro che fruiscono direttamente dei servizi e delle prestazioni sociali, ma anche delle reti familiari che di norma si prendono cura del cittadino bisognoso. Tali finalità vengono attuate definendo i principi, i criteri e le modalità per la fruizione dei servizi che l'Istituto offre al cittadino.

L'utente può ritirare la Carta dei servizi presso la segreteria operativa dell'Istituto Paolo Colosimo o, in alternativa, è possibile ritirarla presso le segreterie delle aziende Gesco a Napoli e il Centro Medicina Psicosomatica a C.mare di Stabia.



ISTITUTO PAOLO COLOSIMO

Via Santa Teresa degli Scalzi, 36
80135 Napoli
Tel/ Fax 0815499026
E – mail: colosimo@gescosociale.it

GESCO

SEDE PRINCIPALE:

Via Santa Maria del Pianto, 61
80143 Napoli
Complesso Polifunzionale Torre 1 - 9° Piano
Tel. 081 7782037 Fax 081 7871074
E - mail: gescosociale.it
sito Internet: www.gescosociale.it

CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA

Via Trav. Schito, 5
80053 Castellammare di Stabia (NA)
e- mail: info@centromp.it
Tel. 081 8704756 Fax 081 8701957
sito Internet: www.centromp.it

L'Istituto Paolo Colosimo: la storia

L'Istituto Paolo Colosimo di Napoli è un centro socio educativo per non vedenti e ipovedenti che, con i suoi 80 anni di tradizione educativa specializzata, rappresenta un polo di riferimento per l'integrazione e la riabilitazione dei non vedenti dell'Italia Centro-Meridionale.

Sorto come Patronato Regina Margherita nel 1919 per accogliere e rieducare i ciechi soprattutto i reduci della Prima Guerra Mondiale, trovò in Donna Tommasina Grandinetti, moglie di Gaspare Colosimo, senatore del Regno d'Italia, una strenua sostenitrice. Ella dedicò tutta la sua vita allo sviluppo dell'opera in memoria del figlio Paolo, giovane e brillante avvocato morto di tifo a 24 anni.

Inizialmente nell'angusta sede di piazza S. Domenico Maggiore i non vedenti erano dediti a piccoli lavori artigianali; in seguito, nel 1924, fu istituita la Regia Scuola Industriale Paolo Colosimo. L'istituto cominciò ad ospitare i soldati che, nel furore spietato della seconda guerra mondiale, avevano perso la vista.

Durante gli anni di guerra furono studiate varie applicazioni lavorative nelle quali il cieco potesse esplicare la sua azione. Mediante l'invenzione di telai semimeccanici, i ciechi impararono tutte le operazioni di tessitura, montaggio e smontaggio del telaio e dei suoi elementi.

Nel 1927 fu acquistato, grazie al coinvolgimento di molti benefattori, il primo lotto dell'attuale struttura.

Con la seconda guerra mondiale gli ospiti divennero numerosissimi e si moltiplicarono i corsi professionali: la lavorazione dei vimini, la legatoria, la tessitura e la piccola meccanica.

Negli anni Venti ha lavorato nell'Istituto un personaggio leggendario, Eugenio Malossi, che oltre alla cecità era muto e sordo, ma ciò non gli impedì di diventare maestro di altri compagni di sventura e di creare una tecnica di comunicazione per i soggetti portatori di handicap sensoriali multipli. La sua attività ebbe all'epoca grande eco sulla stampa ed avrebbe sicuramente meritato il premio Nobel per la pace.

Attualmente ...

il Colosimo è affidato alla gestione del gruppo di imprese sociali **Gesco**, vincitore, in partenariato con il **Centro di medicina psicosomatica**, di un bando di gara regionale voluto dall'assessorato alle Politiche Sociali per stabilizzare le attività dell'Istituto.

Società responsabili della gestione dei servizi dell'Istituto

GESCO è un gruppo di imprese che operano nel sociale, nato nel 1991 con lo scopo di promuovere lo sviluppo della cooperazione sociale nella Regione Campania.

Svolge attività imprenditoriale con rilevanza pubblica fornendo beni, servizi ed occasioni di lavoro senza perseguire scopi di lucro.

Realizza la promozione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale e alla rimozione degli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale con particolare e specifica presenza nel campo della riabilitazione di disabili, della salute mentale, del disagio giovanile e della tossicodipendenza, degli anziani, dei minori e dei cittadini immigrati extracomunitari. Attualmente Gesco riunisce 37 soci, 34 cooperative, 2 consorzi di cooperative sociali e un'impresa sociale.

Tre sono gli ambiti prevalenti di attività: **il sociale, la formazione e l'editoria.**

CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA nasce nel 1980 ed è specializzato nell'erogazione di servizi per l'assistenza riabilitativa di natura neuro-psico-motoria.

Nella moderna visione della riabilitazione, è organizzata per la presa in carico di persone diversamente abili di ogni età, in ogni fase della loro storia clinica.

Per ciascun utente, viene elaborata una strategia di intervento: incrociando livelli assistenziali, tipologie di approccio e modalità di erogazione delle cure riabilitative si individua il percorso più idoneo per ottenere la massima riduzione della disabilità e la minimizzazione dell'handicap.

In accordo con le strutture territoriali preposte alla tutela dei diritti dei disabili, il Centro propone interventi terapeutici in forma semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare servendosi di personale specializzato e qualificato e di una moderna struttura attrezzata, conforme e attenta al rispetto di standard di qualità e sicurezza.

Descrizione della struttura

Il Colosimo è ubicato nel centro storico di Napoli, in via S. Teresa degli Scalzi, 36 adiacente il Museo Nazionale.

Dall'ingresso di via S. Teresa si accede al primo piano dove la sala mensa, le cucine, gli uffici e la cappella, nella quale si celebra messa davanti ad un altare ligneo di preziosa fattura e ad una piccola pala di scuola solimenesca, circondano un meraviglioso chiostro con il pozzo centrale.

I locali attualmente occupati dagli uffici dell'amministrazione sono adornati da stalli lignei di eccezionale bellezza e splendide tele settecentesche accuratamente restaurate.

L'antica sala delle vendite, dove periodicamente avveniva l'autofinanziamento dell'Istituto

attraverso l'aggiudicazione di tessuti e lavori in vimini eseguiti dagli allievi, è contornata da una serie di armadi e vetrine che conservano a futura memoria i lavori migliori.

Al piano superiore si trovano le sale adibite per le attività laboratoriali ed inoltre è presente una grande sala dove si conservano speciali telai dotati di



campanelli, adoperati in passato dagli allievi non vedenti per eseguire i loro raffinati lavori di tessitura.



L'Istituto è dotato anche di un teatro perfettamente conservato, completo di foyer, platea e loggione, con un sipario contornato da agili girali in legno dorato.

Sul medesimo piano c'è l'Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Paolo Colosimo (IPIA Colosimo).

All'ultimo piano si trovano le camere da letto dei residenti dell'Istituto fornite di numerosi servizi igienici; inoltre vi sono due sale-soggiorno, una per ciascun settore (maschile e femminile) con televisore, divani, tavoli da ping-pong e diversi giochi.

I vari piani sono collegati da due ascensori.

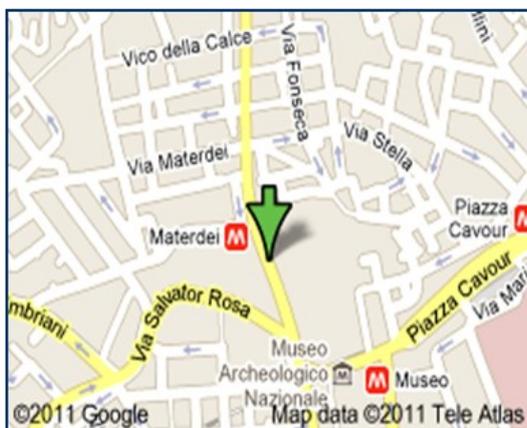
L'Istituto è dotato di particolari percorsi creati con lo scopo di facilitare la mobilità dei non vedenti.



Inoltre la localizzazione del Colosimo garantisce agli utenti la possibilità di raggiungere l'Istituto sia da soli, con l'aiuto dei cani guida, sia in gruppi solidaristici di auto-aiuto.

Come raggiungerci

- Dalla stazione centrale l'Istituto è raggiungibile con la metropolitana (P.zza Cavour) e con gli autobus R2 fino a Via Medina e poi R4
- Dal porto con gli autobus R3 fino a Via Medina e poi R4
- Dall'autostrada A1 con la tangenziale uscita Capodimonte



**Via Santa Teresa
degli Scalzi, 36
80135 Napoli**



Finalità del servizio

L'Istituto, con una struttura che vanta un magnifico complesso monumentale e con personale altamente specializzato, mira a raggiungere:

- orientamento e sviluppo dell'autonomia personale per la vita indipendente di tutti gli utenti disabili non vedenti;
- utilizzo delle nuove tecnologie tifloinformatiche più avanzate;
- orientamento scolastico e inserimento lavorativo;
- promozione umana delle persone videolese;
- il contrasto dei fenomeni di esclusione e di isolamento, con l'offerta di una pluralità di servizi e di strumenti tiflotecnici e tifloinformatici adeguati ai nuovi bisogni emergenti;
- rimozione di eventuali errori formativi pregressi;
- qualificazione degli interventi educativi;
- riabilitazione visiva e integrazione sociale.

Inoltre vengono forniti i seguenti servizi:

- sostegno e assistenza socio-educativa e formativa per disabili visivi autonomi e semi autonomi;
- supporto e orientamento per l'educazione, l'apprendimento e l'istruzione per tutti gli studenti con deficit visivi iscritti alle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e per studenti universitari;
- attività laboratoriale diurna per utenti videolesi e/o pluriminatorati;

- sostegno e orientamento per le famiglie e gli operatori per affrontare le problematiche relazionali e operative della disabilità visiva;
- funzioni tutelari e assistenziali per gli utenti il cui bisogno si concentra su attività vicarianti la difficoltà socio-relazionali;
- consulenza in tempo reale su situazioni concrete.

Soggetti fruitori

L'Istituto Paolo Colosimo accoglie, in regime residenziale e semi-residenziale, persone videolese di ambo i sessi che hanno compiuto il 13° anno di età, su affidamento e con assunzione dell'onere economico da parte di Province, ASL, Comunità Montane ed Enti Pubblici legittimati in tal senso.

Nella fattispecie possono accedere alle attività dell'istituto:

- studenti iscritti a istituti di scuola media superiore quali l'IPIA Colosimo (Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato), ma anche di altri istituti scolastici di Napoli e provincia;
- studenti di scuole elementari e medie;
- utenti non iscritti a istituti scolastici;
- pensionati, lavoratori interessati a laboratori di apprendimento specialistico;
- studenti universitari.

Dal punto di vista strutturale l'Istituto accoglie:

- una comunità alloggio per disabili visivi;
- un centro sociale polifunzionale per disabili visivi;
- un centro congressi ed eventi con un teatro, un'aula magna e la sala eventi.

Rispetta la seguente organizzazione oraria:

- fascia residenziale, per utenti provenienti da tutte le regioni d'Italia ed in prevalenza dal Centro-Sud, spesso privi del sostegno familiare (accertato dai servizi sociali dell'ente locale di riferimento), 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana da settembre a luglio dell'anno successivo.
- fascia semiresidenziale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 19,00.

L'istituto funziona a pieno regime, 365 giorni l'anno e 24 ore al giorno per gli utenti residenti, 10 ore al giorno per gli utenti semi-residenti, distribuite nella fascia oraria 09.00 – 19.00.

Modalità di accesso al servizio

Il Convitto Paolo Colosimo accoglie in regime sia Residenziale che Semiresidenziale.

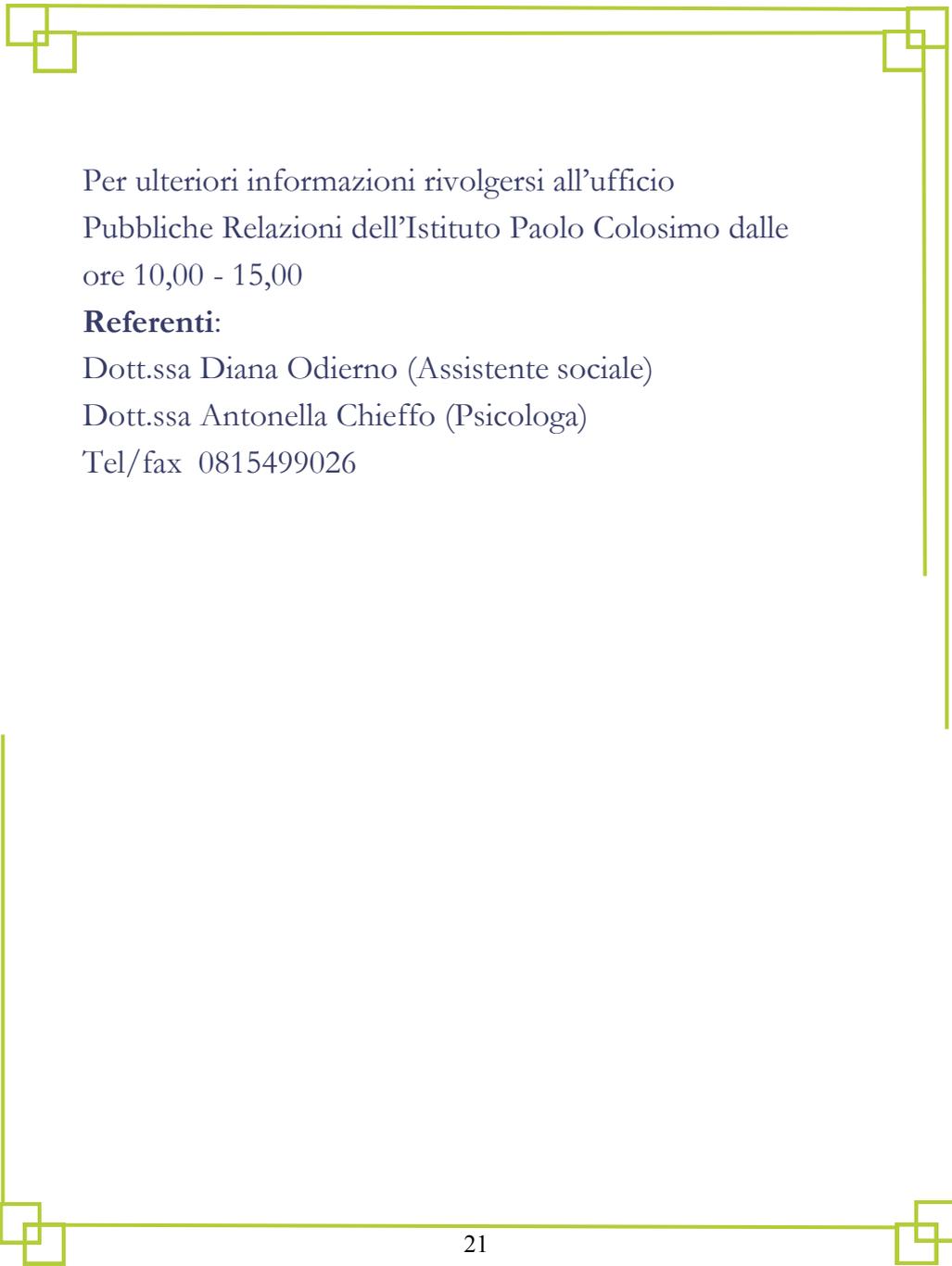
La richiesta di iscrizione deve essere fatta attraverso il modello di Domanda d'Iscrizione da ritirare in Istituto e da compilare a cura del richiedente, contenete l'indicazione dei documenti da consegnare e da allegare.

I documenti in oggetto sono:

- Copia carta d'identità e codice fiscale;
- Decreto di invalidità e possesso Legge 104/92;
- Certificato di residenza e famiglia (anche in autocertificazione);
- Copia della Cartella Clinica per problemi per un'anamnesi completa di
 - o *Tampone Covid-19*
 - o *Test HIV*
 - o *Test Epatici*
 - o *Screening completo esami ematici*
 - o *Certificato intolleranze alimentari e allergie*
 - o *Certificato Medico attestante l'assenza di patologie che pregiudicano la convivenza*
- Eventuali Prescrizioni di diete particolari

In alternativa, la richiesta di ammissione può essere presentata anche all'Ambito competente per territorio il quale avrà cura di comunicare la verifica dei requisiti soggettivi e la conseguente presa in carico ovvero le ragioni ad essa ostative.

Ad ogni utente ammesso, se maggiorenne, o ad ogni familiare/ esercente patria potestà di utente minorenni ammesso alle attività di convitto o semiconvitto, sarà consegnato un regolamento in formato audio e mostrata una copia scritta in braille o a caratteri ingranditi, contenente la disciplina della frequenza delle attività convittuali o semiconvittuali.



Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio
Pubbliche Relazioni dell'Istituto Paolo Colosimo dalle
ore 10,00 - 15,00

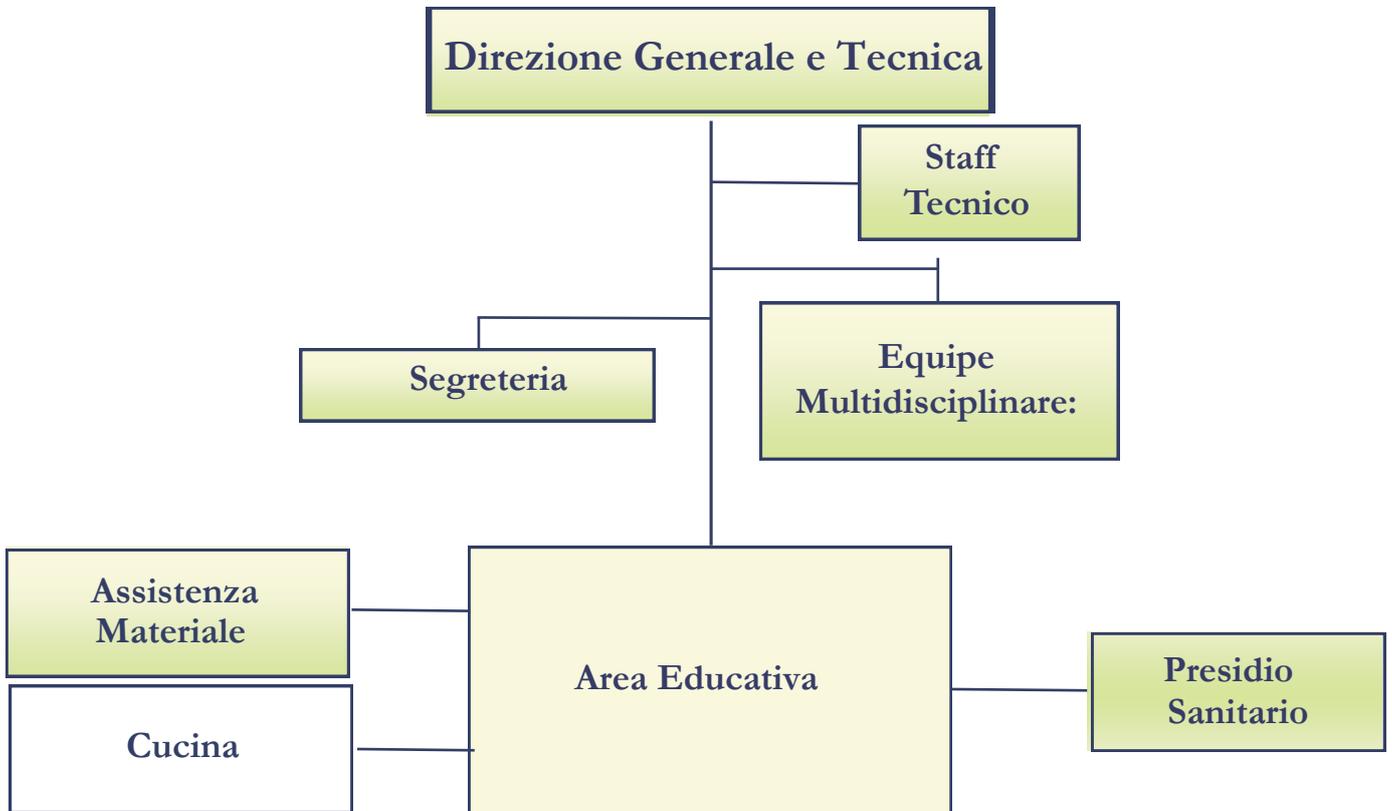
Referenti:

Dott.ssa Diana Odierno (Assistente sociale)

Dott.ssa Antonella Chieffo (Psicologa)

Tel/fax 0815499026

Lo staff



Descrizione della pianta organica

La direzione assume le funzioni di responsabilità generale delle attività del Convitto, in quanto responsabile della corretta e puntuale esecuzione dei servizi principali e secondari.

L'equipe Multidisciplinare è composta da educatori, operatori socio assistenziali, infermieri ed è coordinata dalla Psicologa.

Il Coordinatore degli Educatori ha il compito di raccordarsi con la Direzione Generale per le attività del Convitto, agevolandone la migliore esecuzione nel pieno rispetto degli interventi previsti in PSFI.

Nella fattispecie sono presenti:

- esperti in tiflo- didattica;
- esperti in scrittura braille;
- esperti in tecniche di orientamento;
- esperti di mobilità ed autonomia;
- maestri artigiani (falegnameria, tessile);
- esperti di cucina;
- insegnante di musica;
- esperto di attività motorie, amatoriali, agonistiche;

Inoltre è presente il personale addetto alla mensa, il personale di vigilanza e gli addetti alle pulizie.



Attività laboratoriali

Oltre all'attività didattica per lo sviluppo dell'autonomia e l'utilizzo delle capacità residue, sono previste le seguenti attività integrative:

- laboratorio multimediale;
- laboratorio di Braille;
- laboratorio di espressività;
- laboratorio di musica;
- laboratorio di autonomia;
- laboratorio teatrale;
- laboratorio di ortottica;
- laboratorio di giardinaggio;
- laboratorio di cucina e/o di panificazione;
- attività sportive agonistiche ed amatoriali;
- assistenza allo studio;
- soggiorni estivi.

Laboratorio multimediale



Finalizzato ad impartire un'appropriate conoscenza dei software applicativi più usati, il laboratorio si struttura in due fasi. La prima fase comprende nozioni di informatica di base, l'apprendimento dell'uso della tastiera e l'utilizzo di base dei sussidi tiflogici informatici.



La seconda fase consiste nella trasformazione-produzione di materiale didattico per l'autonomia nello studio degli alunni non vedenti e ipovedenti (es. stampe in braille, testi ingranditi e produzione file audio mp3 dei libri di testo).

Viene mostrato l'utilizzo del sistema operativo Windows e in particolare come creare nuovi documenti, come gestirli e come organizzare il proprio lavoro con l'ausilio di uno screen reader (Jaws). Inoltre viene illustrato l'uso di Internet che ormai è diventato un indispensabile strumento di lavoro e di supporto allo studio. Infine si studiano i termini chiave propri dell'informatica ed una panoramica dei sussidi esistenti, software e hardware, mettendone in risalto i possibili utilizzi.



Obiettivi generali del corso:

- acquisire autonomia nell'uso del PC
- creare le competenze per realizzare prodotti multimediali fruibili per i non vedenti
- sviluppare interesse verso le nuove tecnologie.

Obiettivi individualizzati del corso:

nei soggetti con maggiori difficoltà, verranno fissati degli obiettivi individualizzati specifici dopo le prime tre lezioni.

Laboratorio di Braille



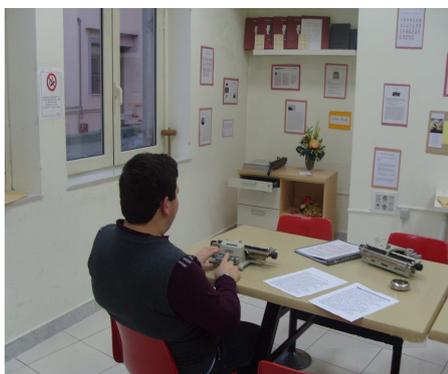
Il Braille è un sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti messo a punto dal francese Louis Braille nella prima metà del XIX sec.

Consiste in simboli formati da un massimo di sei punti, impressi con un punteruolo su fogli di carta spessa o, più raramente di plastica.

I puntini rilevati vanno da uno a sei per ogni segno in uno spazio corrispondente al polpastrello del dito indice con il quale si legge. Il sistema Braille è utilizzato anche in informatica e si adatta anche a rappresentare musica, matematica, chimica ed è stato inoltre adattato anche per gli alfabeti non neolatini.

Strumenti e sussidi

Per le varie esercitazioni saranno presi in considerazione testi di vario genere: comici, drammatici, epici, pezzi tratti da testate giornalistiche e gli utenti si eserciteranno nella lettura espressiva e in strategie di animazione per favorire la socializzazione. Inoltre, sarà distribuita ad ogni partecipante una breve dispensa nella quale saranno inclusi gli argomenti trattati nel corso.



Metodologia

L'utente è il protagonista del processo di apprendimento e l'educatore è solo la guida che facilita lo sviluppo della comunicazione in generale.

Laboratorio di espressività



Il laboratorio di espressività abbraccia varie sezioni legate alla sfera dell'autonomia personale e della socializzazione.

Esso mira ad incrementare le capacità individuali, sollecitando quelle potenziali, attraverso una serie di attività che permettono all'utente di elaborare strategie utili a superare le proprie difficoltà, in maniera autonoma e creativa.



Il laboratorio è suddiviso in:

Laboratorio di creatività: gli utenti si cimentano in tecniche di pittura ornamentali e decorative su supporti vari (carta, cartone, legno, vetro e tessuti); cartonaggio (scatole, copertine, cornici, ecc.); realizzazione di oggetti in cartapesta, pasta modellabile, pasta di sale, pasta solida, materiale da riciclo; cucito.



Obiettivi:

- stimolare la ricerca individuale e collettiva degli utenti;
- incrementare la capacità organizzativa e la manualità;
- sviluppo della capacità di lavorare in team;
- realizzazione di oggetti commerciabili.

Laboratorio culturale: incontri di dialogo su tematiche di vario genere; lettura di quotidiani e riviste d'informazione; elaborazione del giornalino dell'Istituto; cineforum; preparazione di piccole rappresentazioni teatrali.

Obiettivi:

- Sollecitare la capacità di dialogo e il senso critico;
- Stimolare l'interesse per fatti d'attualità;
- Accrescere il proprio bagaglio culturale;
- Facilitare la cooperazione tramite l'espressione dei sentimenti all'interno del gruppo;
- Offrire nuove forme di conoscenza.

Laboratorio di musica



Attività dedicata all'apprendimento della pratica strumentale e vocale, svolta in un setting ricco di strumenti musicali.

A seconda degli utenti e delle loro possibilità/potenzialità, si impartiscono lezioni teorico-pratiche di musica individuali e di gruppo.

Attualmente si praticano:

- canto e attività corale;
- chitarra e basso;
- pianoforte e tastiera;
- batteria e percussioni.

Obiettivi:

Secondo i bisogni, le capacità e le potenzialità degli allievi, gli obiettivi sono:

- avviamento ad un'attività professionale nel campo musicale;
- preparazione per uno studio "accademico" della musica (Conservatorio);
- arricchimento culturale e pratica di un "hobby" sano e divertente;
- promuovere la formazione di gruppi musicali di vario genere;
- integrazione sociale all'interno ma, soprattutto, all'esterno dell'istituzione;

- promuovere canali comunicativi alternativi;
- stimolare e/o potenziare le capacità cognitivo - prestazionali;
- migliorare la motricità grossolana e fine;
- aumentare la consapevolezza di sé e l'autostima.

Laboratorio di autonomia esistenziale e di movimento



Il laboratorio si pone l'obiettivo di far acquisire ai non vedenti la capacità di muoversi autonomamente negli spazi esterni e di auto provvedere alle prestazioni essenziali di vita (fare la spesa, cucinare, mettere ordine in casa, fare il bucato, stirare, vestirsi, far riconoscere ed insegnare il valore monetario, l'autonomia a tavola e riconoscimento e cultura dei cibi).

I bisogni di ogni singolo utente dell'istituto sono analizzati per definire progetti individuali di autonomia esistenziale.

Laboratorio teatrale



Il laboratorio offre un percorso formativo nel campo dell'arte dove ciascuno, al di là delle singole abilità, può esprimere la propria creatività attraverso la guida di artisti e operatori specializzati.

Metodologia:

Il lavoro introdurrà alla pratica teatrale, all'attivazione delle capacità espressive e allo sviluppo delle attitudini di gruppo e individuali con l'obiettivo di coinvolgere ciechi, ipovedenti e vedenti in un'attività teatrale, dove la cosiddetta diversità viene affrontata con finalità formative e artistiche.

Il laboratorio teatrale prevede la realizzazione di spettacoli al fine di favorire la socializzazione, l'aggregazione giovanile e l'integrazione dei soggetti non vedenti con i coetanei.

Obiettivi:

- Con le attività del laboratorio ci si pone lo scopo di:
- migliorare la qualità della vita degli ospiti della struttura favorendone l'integrazione con la società e il rapporto con le rispettive famiglie;
- costruire insieme un percorso di crescita grazie il quale l'utente acquisisce conoscenze utili per superare le difficoltà quotidiane; migliorare il rapporto con il proprio corpo e con lo spazio;
- approfondire l'uso della voce e della respirazione;
- aumentare il livello culturale – artistico degli utenti.

Laboratorio di ortottica



Il suo intervento è rivolto agli ipovedenti ed ai ciechi assoluti per favorire l'adattamento alla propria condizione ed evitare approcci ed atteggiamenti di accettazione passiva.

A tal fine diventa prioritaria l'esigenza di sviluppare l'autonomia nelle attività necessarie, per avere una qualità di vita soddisfacente. Ad esempio, la lettura e la scrittura possono considerarsi le principali attività che devono essere migliorate in quanto fondamentali nell'ambito lavorativo, informativo, relazionale e sociale della vita dei portatori di deficit visivo.

Il compito dell'ortottista consiste nell'educare l'ipovedente ad utilizzare al meglio il residuo visivo presente, senza l'ausilio del tatto, soffermandosi non solo su funzioni oculo-motorie ma soprattutto su funzioni visive a livello cerebrale come: l'identificazione, il riconoscimento, l'elaborazione ed il linguaggio, collegati alla funzione visiva.

Inoltre il lavoro dell'ortottista è di supporto a tutti gli altri operatori per metterli a conoscenza delle capacità, del grado di orientamento e di autonomia degli utenti con disabilità visiva.

È di supporto, inoltre, per la definizione dei piani di intervento (es. laboratori) e la verifica della corretta applicazione del lavoro degli operatori.

Laboratorio di giardinaggio



Il laboratorio è volto a mettere a frutto le capacità iperolfattive che i soggetti non vedenti acquisiscono per vicariare il deficit sensoriale visivo e prevede colture di piante medicinali e aromatiche che permettono, nel tempo, la produzione di prodotti alle erbe e profumi.

A tal fine vengono utilizzati gli spazi verdi del parco del Colosimo e le due tenute agricole di Passerano e di Montecoriolano, lasciate in eredità dalla proprietà Quintieri all'istituto Paolo Colosimo e gestite dalla Regione Campania.

Laboratorio di cucina e di abitudini ed usi domestici



Mette a frutto le risorse umane di alcuni utenti non vedenti e ipovedenti che hanno capacità culinarie trasmissibili ad altri utenti. A tal fine, vengono utilizzati gli spazi della cucina super-accessoriata del Colosimo, nonché di altri spazi di cucina facilmente attrezzabili.

Attività ludico – motoria



Stimolare la pratica di attività sportive nasce dalla convinzione che un'appropriate e continuativa educazione fisico – motoria-sportiva sia per tutti i giovani disabili e in particolare per quelli minorati della vista, un indispensabile mezzo di promozione umana e sociale nonché di integrazione in ambienti scolastici, lavorativi e ricreativi.

Finalità

- Sostenere la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei residenti e semiresidenti dell'Istituto Colosimo in attività a forte valenza sociale, di aggregazione e integrazione;
- Favorire l'avviamento delle donne alla pratica delle varie attività sportive con l'obiettivo secondario di ricostruire la squadra femminile di torball;
- Stimolare i ragazzi all'esercizio della volontà, della condotta morale e dello spirito, in un'ottica educativa e formativa.

Inoltre L'Associazione “ Gruppo Sportivo Colosimo, fondata nel 1983, in collaborazione con l' Istituto organizza attività ginniche, sportive e di preparazione atletica per la partecipazione ai campionati locali, nazionali internazionali indetti dal Comitato italiano Paralimpico per le discipline sportive relative ai videolesi.

Assistenza allo studio



Si rivolge agli studenti universitari non vedenti e ipovedenti iscritti alle Università di Napoli, a gruppi di studenti (anche frequentanti l'I.P.I.A Colosimo) con particolari ritmi di apprendimento e attitudini a operatività pragmatica, per i quali sia stato concordato e sottoscritto un P.E.I.

L'assistenza allo studio consiste nella produzione di materiale didattico fruibile dagli utenti (stampe ingrandite o braille e materiale multimediale). Ogni stanza adibita ad aula studio è dotata di postazione multimediale con pc e screen reader, scanner, display braille, stampante laser e stampante braille. Tale sostegno avviene in aula ad opera dell'operatore preposto al sostegno scolastico e, previa formale richiesta, con l'operatore responsabile delle attività informatiche.

Soggiorni Estivi educativi



l'Istituto Paolo Colosimo organizza per i propri utenti soggiorni presso località turistiche.

Lo scopo è quello di favorire il percorso educativo di crescita individuale degli utenti chiamati a mettere in pratica gli insegnamenti appresi, cimentandosi nelle proprie capacità di auto-provvedere alle prestazioni essenziali di vita. Inoltre i soggiorni educativi costituiscono un'occasione di apertura verso l'esterno, consentendo agli utenti di instaurare relazioni sociali, al di fuori delle mura protette dell'istituto, che ne agevolino l'inserimento nella società.



Il Progetto Individualizzato

L'equipe psico – sociale, con l'ospite e la sua famiglia, formalizza il Progetto individualizzato, teso a raggiungere il maggior grado possibile di autonomia.

Il P.E.I articolato in interventi individuali ed interventi di gruppo, si sviluppa nel quadro di una vita comunitaria, in cui le esigenze di ciascun ospite sono correlate a quelle di tutti gli altri. Partendo dall'analisi dei bisogni, si curerà di rimuovere o ridurre gli eventuali disagi individuandone le cause e attivando, se necessario, anche una presa in carico del nucleo familiare.



Il sistema di qualità

Nella programmazione dei servizi socio assistenziali e di riabilitazione la valutazione e l'attenzione alla qualità assumono un ruolo centrale, non solo per produrre conoscenze sui risultati raggiunti e sui processi realizzati, ma anche per garantire un sostegno al miglioramento dei servizi e alla loro organizzazione.

Per la valutazione dei servizi offerti all'interno dell'istituto è stato adottato un sistema di rilevazione *multi-livello* che include informazioni di carattere sia quantitativo che qualitativo, al fine di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e, laddove possibile, gradimento dell'utenza.

L'obiettivo è duplice: da un lato, comprendere come vengono realizzati i servizi, al fine di favorirne il regolare svolgimento e procedere, laddove necessario, ad eventuali rimodulazioni e, dall'altro, analizzare il grado di realizzazione degli obiettivi e la capacità di rispondere alle esigenze degli utenti.

Gli obiettivi di qualità

L'Istituto Paolo Colosimo mira a garantire livelli qualitativi adeguati nell'erogazione delle prestazioni offerte, attraverso l'adozione di prassi operative basate sulla centralità della persona/utente e sulla professionalità e competenza degli operatori.

Gli obiettivi di qualità perseguiti possono essere ricondotti ad almeno 2 elementi cruciali: il rapporto con l'utenza, gli operatori. Nello specifico si considerano determinanti per la qualità dei servizi erogati al cittadino i seguenti fattori:

- attenzione alle relazioni umane;
- personalizzazione delle attività e degli interventi;
- accuratezza delle prestazioni erogate;
- tempestività delle risposte;
- competenza e professionalità degli operatori;
- tranquillità e comfort dei locali in cui vengono erogate le prestazioni;
- visibilità del materiale informativo;
- possibilità di formulare reclami contro disservizi, atti o comportamenti ritenuti difformi o che limitano la fruibilità delle prestazioni.

A questi obiettivi vanno aggiunti quelli più strettamente legati al miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari finali.

A tal proposito lo sviluppo dell'autonomia e l'utilizzo delle capacità residue saranno riscontrabili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo mediante l'osservazione dell'acquisizione delle competenze: capacità a muoversi nello spazio, indipendenza nel soddisfacimento dei bisogni primari, autonomia organizzativa nello studio, potenziamento dell'interesse agli eventi socio-politici nazionali e internazionali.

Tali capacità sono valutate attraverso la scheda predisposta dall'équipe psico-sociale, che riporta la vita dell'utente, le fasi della sua evoluzione, della sua emancipazione, della sua integrazione sociale.

Inoltre sono predisposti dei *contratti socio-formativi - assistenziali* sottoscritti con gli utenti e le rispettive famiglie, per la definizione di percorsi assistenziali individualizzati.

Gli standard di qualità

Gli Standard di seguito indicati costituiscono lo strumento di verifica della qualità delle prestazioni erogate oltre che il riferimento per la misura della soddisfazione del cittadino. Gli standard vengono periodicamente aggiornati in base ai suggerimenti e alle nuove richieste espresse da tutti gli stakeholder

	Obiettivi di qualità	Indicatori	Standard
Il servizio e l'utenza	<i>Attenzione alle relazioni umane</i>	Ascolto della domanda sociale del territorio	Accoglienza e analisi delle istanze pervenute
		Tempestività delle risposte	Tempo medio di risposta alle istanze di 15 giorni
		Rispetto della privacy degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto normativa sulla privacy • Riservatezza nel trattamento delle informazioni • Colloqui individuali con l'utenza in locali riservati
	<i>Centralità della persona</i>	Personalizzazione degli interventi	Sottoscrizione individuale di contratti socio formativi
	<i>Soddisfazione dell'utenza</i>	Grado di rispondenza percepito tra il servizio realizzato e quello atteso	Indice medio di qualità (scala 1 a 5) > 2.5
		Grado di soddisfazione rispetto alle attività realizzate	Indice medio di qualità (scala 1 a 5) >2.5
		Partecipazione assidua alle attività	Rapporto n. utenti assidui / utenti saltuari > 1

	Obiettivi di qualità	Indicatori	Standard
Il servizio e l'utenza	<i>Comunicazione e reclami</i>	Accessibilità del materiale informativo	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza del materiale informativo • Disponibilità di materiale in linguaggio braille • Reperibilità del materiale presso la segreteria dell'Istituto
		Disponibilità del modulo reclami	Reperibilità presso la segreteria dell'Istituto Colosimo
	<i>Rete territoriale</i>	Attività di promozione e sensibilizzazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di almeno 2 eventi spettacolo all'anno • 12 visite guidate all'anno • 20 contatti mensili con enti del territorio
		Diffusione di materiale informativo	Diffusione Carta dei servizi presso le agenzie sociali territoriali



	Obiettivi di qualità	Indicatori	Standard
<i>Il personale</i>	<i>Professionalità del personale impiegato</i>	Possesso di adeguata formazione professionale	Possesso qualifiche professionali adeguate Esperienza nel settore socio assistenziale di almeno 1anno
	<i>Aggiornamento e formazione</i>	Aggiornamento periodico delle competenze	Formazione <i>on the job</i> quotidiana Formazione specifica annuale di almeno 60 ore



Suggerimenti per migliorare

Si dà la possibilità agli utenti di proporre suggerimenti finalizzati al miglioramento continuo dei servizi e delle prestazioni offerte.

Ai fruitori dei servizi e delle attività dell'Istituto, o ai loro familiari, è riconosciuto - infatti - il diritto di presentare osservazioni in caso di insoddisfazione nell'erogazione delle prestazioni. L'utente, nel formulare il reclamo, compie un gesto attivo di partecipazione diretta e costruttiva al quale l'Istituto si impegna a dedicare la massima attenzione, garantendo le necessarie azioni di miglioramento ed una risposta in tempi rapidi e, comunque, entro trenta giorni dalla ricezione dell'istanza.

Il riscontro al reclamo verrà reso nelle forme più adeguate alle esigenze dei fruitori.

Le segnalazioni possono essere consegnate alla Dott.ssa Diana Odierno presso la segreteria dell'Istituto Paolo Colosimo, sita in Napoli, via Santa Teresa degli Scalzi n.36, oppure inviate tramite mail all'indirizzo colosimo@gescosociale.it

Il modulo per il reclamo è posto in allegato al medesimo documento (allegato B) o può essere trovato presso la segreteria dell'Istituto.





ISTITUTO PAOLO COLOSIMO
Via Santa Teresa Degli Scalzi, 36
80135 Napoli
Tel/fax 0815499026
e - mail: colosimo@gescosociale.it